Scheda per la Redazione del Rapporto di Riesame (dal 2013-14)

Denominazione del Corso di Studio: Scienze del Servizio sociale

Classe: L-39

Sede: BARI - Dipartimento di Scienze Politiche Primo anno accademico di attivazione: 2009-10

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Maria Gabriella SFORZA (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame Sig.ra/Sig. Giugliano Giovanni, Nicolò Di Pace (Rappresentant degli studenti)

Altri componenti¹

Prof.ri: Suppa Silvio, Chiarello Francesco, Pellicani Michela, Longo Gianfranco, Nalin Egeria, Scarcelli Ivan, Corriero Valeria, Chiantera Patricia, Santoro Roberta.

Dott.ssa Nicoletta Racanelli (Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria e supporto tecnico-amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Il 18-11-2013 si sono riuniti la prof.ssa Sforza e la dott.ssa Nicoletta Racanelli per lavori preparatori per la compilazione delle Schede Riesame.

Îl gruppo di lavoro ha operato in modalità plenaria i giorni 15-01 e 24-01-2014.

Per necessità di semplificazione organizzativa, la Commissione nelle giornate del 17-01, 21-01, 22-01 e 23-01-2014, si è suddivisa in tre sottogruppi secondo l'afferenza di ciascuno dei membri ai vari Corsi di Studio.

Non sono stati consultati appositamente Rappresentanti del mondo del lavoro poiché l'incontro è stato effettuato l'8 gennaio 2014 al fine di meglio formulare l'Offerta Formativa per il 2014-15.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 27 gennaio 2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il Consiglio del Corso di Studio, nella seduta del 27 gennaio 2014, ha espresso, all'unanimità, giudizio positivo sul Rapporto di Riesame 2014.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Adeguamento della offerta didattica alla numerosità delle iscrizioni.

Tale obiettivo si realizza attraverso l'incremento dell'attività didattica per tale CdS e conseguente sdoppiamento dei corsi numero programmato.

Azioni intraprese:

Nel corso del 2012/13 si è affrontato in commissioni informali e in sedi istituzionali o l'opportunità di istituire il numero programmato o di sdoppiare i corsi del primo anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La Commissione Paritetica dei Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche ha individuato come iniziativa di miglioramento dell'attività didattica per tale CdS per l'a.a. 2013/14 (ove possibile) lo sdoppiamento dei corsi di insegnamento in ragione della numerosità, con particolare riguardo al primo anno.

Obiettivo n. 2: Azione di sostegno e rafforzamento delle competenze di base per il recupero dei debiti derivanti dai test di ingresso.

Tale azione si propone di consentire agli iscritti di frequentare le lezioni con maggiore profitto.

Azioni intraprese:

Il Rapporto di Riesame 2013 aveva proposto di istituire dei corsi di accompagnamento e preparazione all'ingresso. Tale attività non è stata giudicata efficace dal Dipartimento, sicché ad esso è stato preferito un percorso di affiancamento tutoriale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il percorso di affiancamento tutoriale è stato attivato nell'a.a. 2013/2014.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le iscrizioni al primo anno per l'a.a. 2013/14 sono in netto incremento (28%), perché si passa da 443 iscritti al primo anno nel 2012/13 a circa 600 (immatricolati 572). Si registra una significativa ripresa rispetto all'andamento oscillante del triennio precedente, che complessivamente risulta crescente (411 nel 2010/11, 544 nel 2011/12, 443 nel 2012/13). Gli immatricolati al primo anno nel 2010/11 sono 409, nel 2011/12 sono 543, nel 2012/13 sono 456.

La maggioranza degli studenti proviene dalla provincia di Bari, ove si registra un aumento tra il 2011/12 e il 2012/2013 (dal 46 % al 49%); al contrario vi è, sempre negli stessi anni, un decremento degli studenti provenienti da Bari dal 13% del 2011/12 all'11 % del 2012/2013. Un dato positivo è un incremento degli studenti stranieri.

I dati di provenienza scolastica sono stabili: si registra una prevalente provenienza liceale, che si attesta sul 70% tra il 2011/2012 e il 2012/13; sono in decremento gli studenti degli istituti professionali; diversamente si segnala un incremento degli studenti provenienti dagli istituti tecnici.

I 2/3 degli iscritti, con un sensibile aumento negli a.a. 2011/12-2012/13, ha ottenuto un voto di maturità inferiore a 80. Circa 1'80% dei partecipanti, immatricolati a tutte e 3 le triennali di Scienze Politiche, ha superato il test di autovalutazione. I dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali non sono disaggregati per CdS, ma saranno disponibili a partire dall'a.a. 2013/2014.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli studenti, si rileva che gli studenti part-time aumentano durante gli ultimi anni accademici – e cioè tra il 2011/12 e il 2012/13 – e che gli studenti fuori corso tendono ad aumentare. Tuttavia quest'ultimo dato è falsato per la recente istituzione del corso di laurea SSS (a.a. 2008/09). Rispetto agli abbandoni al secondo anno di corso, si delinea un decremento del 2% tra gli a.a. 2010/11 e 2012/13. Inoltre, registriamo nell'arco temporale dal 2009/10 al 2012/13 il 2,3% di passaggi verso altri corsi di studio dello stesso Ateneo, il 2,4% di trasferimento verso altri Atenei e 29.7% di rinunce agli studi. Benché il dato degli abbandoni al secondo anno sia positivo, dobbiamo riflettere sul numero significativo delle rinunce agli studi, dovuto molto probabilmente alla congiuntura economica o alla necessità da parte degli studenti di cercare un'occupazione immediata.

Relativamente all'andamento del percorso di formazione degli studenti, osserviamo un decremento dei CFU maturati negli ultimi tre anni: dal 31,8% del 2010/11, al 30% del 2011/12, al 25,5% del 2012/13 a fronte di un dato positivo in tendenza per l'abbandono al secondo anno. Riguardo al tasso di superamento degli esami, esso si pone in una tendenza positiva, passando dal 29,5% del 2010/11, al 34,4% del 2011/12, al 38,8% del 2012/13. In particolare, la media dei

voti degli esami superati tende a salire: da 24,9 in media nel 2010/11, al 26,1 dell'a.a. successivo, al 26 del 2012/13. I voti si assestano per tutti gli anni accademici tra il 24 e il 27.

I laureati in corso nel 2011 sono 9: 2 con voto inferiore a 100, 6 tra 100 e 109 ed 1 con 110 o 110 e lode. Per il 2012 (provvisorio) ci sono stati 76 laureati (32 in corso, 44 fuori corso): 24 (31,6%) con voto inferiore a 100, 49 (64,5%) tra 100 e 109 e 3 (4%) con 110 o 110 e lode.

Per quanto riguarda gli studenti Erasmus in uscita, si evidenzia un *trend* positivo del 50% a partire dall'a.a. 2011/12. Si nota un miglioramento nella comunicazione dei dati da parte del Presidio di Qualità di Ateneo, che, tuttavia, necessiterebbero di una elaborazione più complessa e centralizzata.

Alla luce dei dati raccolti, si evidenzia che i risultati di apprendimento attesi e la carriera accademica media degli studenti risultano soddisfacenti, anche in relazioni ad altri corsi di laurea simili di altre sedi universitarie. Dal numero dei laureati in corso e dal tasso di abbandono, si deduce che il carico didattico e il piano di studi siano in linea con le esigenze formative e con le capacità degli studenti.

Inoltre, come dimostra la resa alta degli studenti e la loro soddisfazione, si rileva: 1) una corrispondenza fra la preparazione iniziale e il percorso formativo, che risulta pertanto adeguato; 2) che il Piano di studio è commisurato al tempo necessario per completarlo. Il grado di soddisfazione degli studenti dimostra anche che vi è armonia fra le materie e che esse sono equilibrate per i rispettivi carichi di lavoro.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Recupero dei debiti formativi a seguito dell'esito dei test di autovalutazione.

Azioni da intraprendere:

Si propone di individuare docenti referenti per ciascuna delle unità dei sistemi di sapere unificati (cultura generale, lingue straniere, logica e matematica, al fine di colmare le lacune di base riscontrate).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico amministrativo) e di acquisizione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2013/14, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Recupero degli studenti fuori corso.

Azioni da intraprendere: Le misure possibili ricalcano quelle già sperimentate e cioè seguitano ad alimentrasi di convocazioni individuali e collettive dei fuori corso, allo scopo di intervenire sulle situazioni più critiche *ad personam*, adottando anche la tecnica della rimotivazione collettiva e individuale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico amministrativo) e di acquisizione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2013/14, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 3: Professionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

La professionalizzazione potrebbe fornire una risposta alla questione del tasso di abbandono degli studenti. Attraverso una migliore connessione fra il percorso formativo e il mercato del lavoro si motiverebbero gli studenti a non abbandonare gli studi e a proseguire.

Rafforzare e migliorare i tirocini formativi che permettano agli studenti di entrare nel mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico amministrativo) e di acquisizione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2013/14, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

<u>2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE</u>

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Discussione pubblica degli esiti dei questionari.*

Azioni intraprese:

I componenti del gruppo di riesame, in diverse occasioni, hanno commentato con la rappresentanza studentesca gli esiti dei questionari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si propone che questo obiettivo venga tenuto ancora più presente nel prossimo anno accademico dagli organi collegiali competenti.

Obiettivo n. 2: Spazi e infrastrutture.

Come far fronte alla mancanza di spazi (aule, luoghi di studio ecc.) e di attrezzature adeguate all'attività didattica.

Azioni intraprese:

Creazione di uno spazio condiviso tra i Dipartimenti di Scienze Politiche e Giurisprudenza da utilizzare come luogo di incontro e ricreazione per gli studenti e di rendere operativa un'aula informatica di 20 postazioni. Più in generale, si è prevista l'attivazione dei percorsi necessari per realizzare la riparazione di spazi danneggiati compatibilmente con le disponibilità finanziarie di Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Terminati i lavori di adeguamento e di ristrutturazione dello spazio, lo scorso novembre è stata inaugurata l'Aula ex-18 a tutte le vittime innocenti di mafie (rientrante in un progetto con il Comune) come spazio dedicato alla ricreazione e all'incontro degli studenti del Dipartimento di Scienze politiche e Giurisprudenza.

Purtroppo, però, la mancanza di biblioteche e luoghi di studio, ha fatto sì che tale aula si trasformasse in una sala di lettura. Inoltre sono state recuperate le aule 1 e 2 – attraverso una ristrutturazione – per lo svolgimento delle attività didattiche. Queste aule saranno disponibili dal secondo semestre dell'aa. 2013-14. Al fine di un miglior funzionamento delle biblioteche, si attendono gli esiti della discussione di Ateneo relativamente alla riorganizzazione dei poli bibliotecari.

Obiettivo n. 3: Laboratori linguistici.

Azioni intraprese:

Creazione di laboratori linguistici per l'apprendimento delle lingue.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono in via di completamento due sale che saranno adibite a laboratori linguistici: una da 25 e l'altra da 50 posti.

Obiettivo n. 4: Implementazione wi-fi.

Azioni intraprese: La commissione paritetica, anche in previsione dell'introduzione della procedura di verbalizzazione *on-line*, ha sollecitato, tramite il direttore del dipartimento, l'amministrazione centrale a fornire un sistema adeguato di connessione *wi-fi* utilizzabile da docenti e studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono in fase di esecuzione di lavori di cablaggio per la connessione audio-video fra varie aule tra loro.

Obiettivo n. 5: *Ottimizzazione e ampliamento dell'offerta* Erasmus.

Azioni intraprese: Da qualche mese è attivo uno sportello *Erasmus* di Dipartimento che svolge attività di orientamento e informazioni sui bandi per la presentazione delle domande e di raccolta della documentazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli interventi risultano in corso di realizzazione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati dei questionari per la valutazione della didattica somministrati agli studenti evidenziano per testi e programmi risultati più che sufficienti e con un *trend* positivo. Emergono elementi di criticità, con punteggi prevalentemente negativi nelle aree legate agli spazi e alle attrezzature utilizzabili, nonché alla disponibilità delle biblioteche. Permangono alcune barriere architettoniche. Il giudizio sull'esperienza universitaria, nel corso degli anni è complessivamente positivo, in particolare con riferimento agli aspetti più relazionali (rapporti con i docenti, rapporti tra gli studenti); più insoddisfacente risulta la valutazione sulle <u>infrastrutture</u> (postazioni informatiche, biblioteche,

prestito consultazione libri, orari).

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS secondo il giudizio dei laureati, sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2012, mostrano che è complessivamente soddisfatto del CdS l'86,9% del collettivo selezionato. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta all'83,6% e quello dei rapporti con gli studenti al 95,1%. La valutazione delle aule e delle postazioni informatiche è complessivamente insoddisfacente e meno del 10% del collettivo selezionato le ha giudicate sempre o quasi sempre adeguate e presenti in numero accettabile; circa il 60,6% ha giudicato positivamente il sistema bibliotecario (prestito/consultazione, orari di apertura), mentre il 90,2% ha ritenuto sostenibile il carico di studio degli insegnamenti e quasi il 59% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Si registra una migliore valutazione per quanto riguarda la somministrazione di prove intermedie, la cui implementazione è dovuta alle sollecitazioni della Commissione Riesame. Inoltre, la Commissione paritetica, accogliendo le sollecitazioni degli studenti riguardo alle prove intermedie e all'accavallamento degli appelli, ha fatto sue le richieste degli studenti.

Orari, calendari delle lezioni sono disponibili sul sito del Dipartimento e nelle bacheche presenti nei dipartimenti. Gli studenti richiedono, in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, una maggiore chiarezza nella comunicazione delle informazioni sull'insegnamento e sull'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-disciplinare, nonché una maggiore tempestività nella resa al pubblico dei calendari didattici.

Alle segreterie competenti è pervenuta segnalazione degli studenti relativa agli accavallamenti tra alcune date di appelli d'esame, vietati dai regolamenti di Ateneo. Tale problema è stato superato mediante un coordinamento tra i docenti interessati, col supporto della segreteria didattica; non sono pervenute segnalazioni da parte di altri soggetti con riferimento alle attività didattiche. Gli studenti registrano una maggiore attenzione agli aspetti comparatistici delle discipline impartite nel corso del 2013, assicurata attraverso i convegni a carattere multidisciplinare organizzati dal Dipartimento.

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità. Tuttavia si rileva la frammentarietà dei dati che necessiterebbero di una lettura da parte di esperti, in grado di valutare i materiali con competenza statistica.

I risultati dei questionari degli studenti vengono inoltre condivisi efficacemente in ambito di commissione riesame e nel seno della commissione paritetica. A partire dai dati, si rileva che i contenuti e i metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle e che le modalità di esami e verifiche sono appropriati per accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Attraverso il tutoraggio degli *stagisti* si realizza un accompagnamento efficace degli studenti sia durante i loro *stages*, sia nelle prime fasi di introduzione al mondo del lavoro. Le varie iniziative e accordi per *stages* rendono più facile, infatti, il contatto fra gli studenti e il mondo del lavoro.

Il CdS può disporre di 9 aule multimediali (per un totale di 854 posti), nonché di ampie sale studio e ricerca (per un totale di 475 posti). Il CdS offre un servizio di tirocinio curriculare, attraverso convenzioni con i Comuni, le Province, le Prefetture e gli uffici regionali, con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli assistenti sociali. Sono presenti, inoltre, convenzioni ERASMUS che consentono agli studenti di accedere a periodi di studio all'estero. Esiste un tutoraggio Erasmus per l'assistenza degli studenti.

Il CdS usufruisce dei servizi comuni del Dipartimento per l'orientamento in ingresso; l'orientamento e il tutorato *in itinere* (svolto dagli uffici e dai docenti nel corso delle ore di ricevimento indicate sul sito di Dipartimento, nonché dai vincitori degli assegni di tutorato per orientamento *in itinere*; tra questi servizi rientrano anche i seminari monotematici interdisciplinari del Dipartimento, come già della Facoltà). Il CdS usufruisce inoltre del servizio "*Job Placement*" di Ateneo.

Dati disponibili su https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/, su AlmaLaurea e su https://nuclei.cineca.it/cgibin/2012/first_page_studenti.pl?hidden_param=02Pfjpwifvdolqd&aperta=4.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aule e infrastrutture.

Azioni da intraprendere: Implementare le aule. Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Direttore di Dipartimento, con una sua lettera indirizzata al Rettore, è intervenuto attivamente per sensibilizzare le istituzioni accademiche alla criticità del sovraffollamento delle aule e all'inadeguatezza delle strutture. Si programmano una serie di interventi per recuperare ulteriori spazi destinati alle lezioni, attraverso accordi con altri dipartimenti e altre strutture.

Obiettivo n. 2: Biblioteche.

Azioni da intraprendere: Implementazione del servizio biblioteche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico amministrativo) e di acquisizione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono davvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2013/14, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Avviamento di procedure di consultazione periodica con le associazioni di settore (terzo settore), al fine di monitorare le possibilità di inserimento dei laureati e le specifiche competenze richieste.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

È stato svolto un lavoro di collaborazione e consultazione con il Consiglio regionale dell'Ordine degli assistenti sociali, che ha portato a rivedere i programmi didattici e a implementare le discipline professionali mediche e psicologiche collegate al servizio sociale. È stata ridotta la parcellizzazione dei corsi – come da SUA-CdS – con indubbi benefici da un punto di vista didattico. Sono state confermate le convenzioni con i diversi soggetti territoriali, sebbene si sia riscontrata la difficoltà di promuovere tirocini *extra curriculari* a causa della difficile disponibilità dei suddetti soggetti territoriali a retribuire i tirocinanti, secondo la normativa vigente.

Azioni intraprese:

Convenzioni stipulate nel 2013 per il CdS:

- 1. Comune di Tolve (PZ)
- 2. Diapason Cooperativa Sociale a.r.l. onlus Milano
- 3. Cooperativa Sociale Servizi Multipli Integrati Bari
- 4. Cooperativa Sociale Rama Ruvo di Puglia
- 5. Trifoglio Cooperativa Sociale Onlus Andria (BT)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I dati relativi all'ingresso dei laureati della classe di laurea "servizio sociale" (L-39, 6) nel mondo del lavoro, svolta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2012, suggeriscono che il tempo medio che passa dalla laurea all'ingresso nel mondo del lavoro è di poco più di sette mesi. Tra coloro che non lavorano, quasi il 39% è, tuttavia, iscritto alla specialistica. Il tasso di occupazione (ottenuto dal rapporto tra occupati e intervistati) è del 39,2%.

Con riguardo al 2012, i laureati di questa classe di laurea che lavorano con contratto stabile sono aumentati dal 2011, e cioè si attestano al 28,6% dal 23,5%; hanno una posizione parasubordinata il 18% e sono senza contratto il 14%. Il settore di attività che assorbe la stragrande maggioranza dei laureati di questo corso è il settore privato (53%) e, a seguire, il no-profit (35%).

E' evidente come nel corso degli anni lo sbocco privilegiato di questo CdS (la pubblica amministrazione) si stia progressivamente esaurendo (10%). Considerando che il settore privato e no-profit ha assorbito la parte più rilevante dei laureati di questo CdS, in relazione agli importanti investimenti che si sono fatti nella Regione Puglia, un'eventuale riduzione di tale impegno potrebbe comportare contraccolpi significativi sul piano occupazionale.

Nel corso degli anni il CdS ha frequentemente incontrato il Consiglio regionale dell'Ordine degli assistenti sociali con cui ha avviato una feconda collaborazione per la valutazione degli sbocchi professionali.

Il tirocinio rappresenta per gli assistenti sociali un tassello fondamentale di acquisizione dei contenuti propri della disciplina professionale tra apprendimento teorico-scientifico e conoscenza-abilità ricavata dalla sperimentazione sul campo. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento agli assistenti sociali professionali e mira a fornire una conoscenza specifica della rete dei servizi territoriali e dell'utenza che su di essi insiste. Il tirocinante acquisisce, inoltre, conoscenza della struttura di lavoro e dell'organizzazione in cui si opera, ciò favorisce lo sviluppo di capacità relazionali e di lavoro di gruppo.

Dall'analisi delle Schede di Valutazione Finale prodotte dagli enti si evince che l'obiettivo da questi perseguito consiste nello sviluppare l'autonomia professionale dei singoli tirocinanti, che si evidenzia soprattutto nel rapporto con l'utenza. Inoltre, si punta a sviluppare capacità di programmazione e valutazione delle attività del servizio.

Dette Schede di Valutazione non rilevano particolari lacune nella formazione di base degli studenti.

Il modulo di tirocinio contiene il giudizio del *tutor* esterno che al 99% dei casi è positivo. Per ottenere informazioni più puntuali sull'andamento degli studenti impegnati nel tirocinio, si sta valutando l'opportunità di modificare la scheda tirocinio sul modello di quello che è stato fatto per i tirocini extra-curricolari (Progetto Fixo, *http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/stage-tirocini-selezioni/tirocini-formativi*), che consente al *tutor* aziendale di esprimere un giudizio più particolareggiato sulle competenze degli studenti, sia possedute, sia acquisite nel corso del tirocinio stesso.

Per quanto riguarda la ricerca sugli esiti occupazionali dei nostri laureati in servizio sociale, il Consiglio di Dipartimento ha aderito ad una ricerca promossa dall'Università Bicocca di Milano, Dipartimento di Sociologia e di Ricerca Sociale, partita nel dicembre scorso, che coinvolge circa 9000 laureati negli anni solari 2006/2012 di 20 università sedi di corsi di servizio sociale. I risultati di questa ricerca saranno pubblicati in un rapporto redatto a cura del gruppo di ricerca, incentrato sulla qualità del lavoro che si trova, sui tempi che intercorrono tra laurea e ottenimento del primo lavoro, ecc. La partecipazione a questa ricerca consentirà di meglio tarare la nostra offerta formativa su un mercato del lavoro in evoluzione e di confrontare la sua efficacia rispetto alle altre sedi di tutta Italia. Fonte AlmaLaurea. http://www2.almalaurea.it/cgi-

php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=11&gruppo=tutti&pa =70002&classe=10006&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Implementare gli stage per il collegamento col mercato del lavoro.

Verificare la possibilità, attraverso conferenze di servizi, di realizzare attività di stage *post-lauream* nei settori di pertinenza del corso.

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione delle consultazioni con l'ordine degli assistenti sociali e le organizzazioni politico-sociali presenti sul territorio, in modo da finalizzare *stage* programmati per l'accesso degli studenti al mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico amministrativo) e di acquisizione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2013/14, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.